



COPIA

# COMUNE di POGGIOFIORITO

PROVINCIA DI CHIETI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 16/10/2015

N. 29

**OGGETTO: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2016/2018 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2016 AI SENSI DELL'ART. 128 DEL D.Lgs12.04.2006, N. 163 E s.m.i.**

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di ottobre alle ore 10,15 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale

			<i>presenti</i>	<i>assenti</i>
1	<b>DI GIROLAMO</b>	Corino	<b>Sindaco</b>	<b>SI</b>
2	<b>D'ALESSANDRO</b>	Remo	<i>Vicesindaco</i>	<b>SI</b>
3	<b>D'ALOISIO</b>	Tiziana	<i>Assessore</i>	<b>SI</b>
		<i>Totale</i>	<b>2</b>	<b>1</b>

Partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Lucia Scavone incaricata della redazione del verbale. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Geom. Corino Di Girolamo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Visto il T.U.E.L. 18/08/2000, n.267.

Premesso che sono stati richiesti sulla proposta della presente deliberazione i pareri, ai sensi dell'art. 49 del T.U. sopra citato e che risultano essere FAVOREVOLI e che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso:

- Che, ai sensi dell'art. 128, comma 1, del Decreto Legislativo 163/2006, nel testo in vigore, l'attività di realizzazione dei lavori di cui al presente codice di singolo importo superiore a 100.000,00 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;
- Che, ai sensi dell'art. 128, comma 2 - del suddetta D.Lgs. 163/2006, nel testo in vigore, il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari;

Visto l'art.128 del codice dei contratti, che testualmente recita:

*“Art. 128. Programmazione dei lavori pubblici “*

- 1. L'attività di realizzazione dei lavori di cui al presente codice di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.*
- 2. Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche. In particolare le amministrazioni aggiudicatrici individuano con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica. Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante.*
- 3. Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.*
- 4. Nel programma triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che, al fine di quanto previsto dall'articolo 53, comma 6, possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara; tali beni sono classificati e valutati anche rispetto ad eventuali caratteri di rilevanza storico-artistica, architettonica, paesaggistica e ambientale e ne viene acquisita la documentazione catastale e ipotecaria.*
- 5. Le amministrazioni aggiudicatrici nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale devono rispettare le priorità ivi indicate. Sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.*
- 6. L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione almeno di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione almeno della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'articolo 93, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi, nonché per i lavori di cui all'articolo 153 per i quali è sufficiente lo studio di fattibilità. (comma così modificato dall'art. 2, comma 1, lettera ee), d.lgs. n. 152 del 2008, poi dall'art. 52, comma 1, lettera c), legge n. 27 del 2012)*

7. *Un lavoro può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro. In ogni caso l'amministrazione aggiudicatrice nomina, nell'ambito del personale ad essa addetto, un soggetto idoneo a certificare la funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto.*
8. *I progetti dei lavori degli enti locali ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati. Ove gli enti locali siano sprovvisti di tali strumenti urbanistici, decorso inutilmente un anno dal termine ultimo previsto dalla normativa vigente per la loro adozione, e fino all'adozione medesima, gli enti stessi sono esclusi da qualsiasi contributo o agevolazione dello Stato in materia di lavori pubblici. Resta ferma l'applicabilità delle disposizioni di cui agli articoli 9, 10, 11 e 19 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*
9. *L'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie. Agli enti locali si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*
10. *I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.*
11. *Le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture; i programmi triennali e gli elenchi annuali dei lavori sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e per estremi sul sito informatico presso l'Osservatorio.*
12. *I programmi triennali e gli aggiornamenti annuali, fatta eccezione per quelli predisposti dagli enti e da amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, sono altresì trasmessi al CIPE entro trenta giorni dall'approvazione, per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatori vigenti.*

**RICHIAMATO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011 recante “Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del citato articolo 128 del D.Lgs. n. 163/2006 e sm.i.;

**VISTI** gli schemi-tipo approvati con il citato decreto 11.11.2011, ovvero:

- scheda 1 “QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI”
- scheda 2 “ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA”
- scheda 2B “ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53, commi 6-7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.”
- scheda 3 “ELENCO ANNUALE”
- scheda 4 “PROGRAMMA ANNUALE FORNITURE E SERVIZI”

**CONSIDERATO** che l'art. 6 del citato Decreto “Programmazione annuale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi” al comma 1 recita “Le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle Regioni e delle Province autonome in materia, e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, per l'acquisizione di beni e servizi, possono adottare il programma annuale sulla base della scheda 4 di cui agli schemi tipo allegati al presente decreto” e pertanto si ritiene di non produrre la scheda 4;

**RICORDATO** che, in adempimento alle disposizioni sopra citate, le Amministrazioni aggiudicatrici sono tenute a redigere ed adottare lo schema del Programma Triennale e dei suoi aggiornamenti annuali e l'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici con le modalità e sulla base di schemi tipo allegati al

D.M. sopra citato, schede che saranno successivamente e definitivamente approvate unitamente al bilancio preventivo (art. 1, comma 3, D.M. 11.11.2011), nonché pubblicate sull'apposito sito internet predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di cui al D.M. 05.04.2001, n° 20 e, per estremi, sul sito informatico presso l'Osservatorio (art. 5 c. 3 D.M. 11.11.2011);

**VISTI** gli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207";

**VISTO** lo schema di programma dei lavori pubblici per il triennio 2013-2014-2015 costituito dalle seguenti schede:

- a. **"scheda 1"** (quadro delle risorse disponibili)
- b. **"scheda 2"** (articolazione della copertura finanziaria)
- c. **"scheda 3"** (elenco annuale 2016)

redatto, a seguito degli indirizzi formulati dall'Amministrazione Comunale, da parte del responsabile del programma, ai sensi del citato D.M. 22.6.2004, n. 898/IV, cui è stata affidata, ai sensi delle vigenti normative in materia e dell'ordinamento dell'Ente, la predisposizione della proposta del programma triennale e dell'elenco annuale;

**RITENUTA** la necessità di procedere all'esame ed adozione dell'allegato citato schema di programma, contenente l'indicazione del costo degli interventi e dei relativi mezzi di finanziamento;

**RITENUTA** nella fattispecie la specifica competenza della Giunta Comunale;

**VISTO** il nuovo Testo Unico delle Leggi sulle Autonomie Locali approvato con D. Lgs. del 18.8.2000, n. 267 ed in particolare il disposto dell'art. 134, comma 4, che disciplina l'immediata eseguibilità delle Deliberazioni;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18.8.2000 n. 267: con voto unanime,

## **DELIBERA**

1. **DI ADOTTARE** per quanto espresso in premessa lo schema di programma dei lavori pubblici per il triennio 2016-2017-2018, costituito dalle seguenti schede:
  - a. **"scheda 1"** (quadro delle risorse disponibili)
  - b. **"scheda 2"** (articolazione della copertura finanziaria)
  - c. **"scheda 3"** (elenco annuale 2013);
2. **DI DISPORRE**, ai sensi dell'art. 128, comma e, ultimo periodo del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. ed ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, l'affissione all'Albo Pretorio Comunale On Line del documento di cui al punto 1) per giorni sessanta consecutivi, durante i quali chiunque potrà formulare osservazioni e proposte in merito;
3. **DI DARE ATTO** che il presente programma triennale sarà presentato al consiglio comunale, per la sua approvazione, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 172 e 174 del T.U. 18.08.2000, n° 267, e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente agli schemi dei bilanci annuale e pluriennale e della relazione revisionale e programmatica;
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione del programma triennale sull'apposito sito internet predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di cui al D.M. 05.04.2001, n° 20 e, per estremi, sul sito informatico presso l'Osservatorio, così come prescritto dall'art. 128 c. 11 del Codice dei Contratti;
5. **DI INCARICARE** l'Area Tecnica Comunale, nella persona del Responsabile, per le incombenze relative alle procedure conseguenti per l'espletamento delle quali assume, ai sensi del citato D.M., la figura ed i compiti di "Responsabile del programma";
6. **DI PROVVEDERE**, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio della presente Deliberazione, a trasmettere la medesima in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;
7. **DI DICHIARARE**, come con unanime e separata votazione si dichiara, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016-2018  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI POGGIOFIORITO (CH)**

**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	260.000,00			260.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94				
Stanziamanti di bilancio				
Altro (1)				
<b>Totali</b>	<b>260.000,00</b>			<b>260.000,00</b>

Il responsabile del programma  
(Geom. Ciccocioppo Giuseppe)

(1) Compresa la cessione di immobili.

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016-2018  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI POGGIOFIORITO (CH)  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT		Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	S/N (4)	Importo	Tipologia (5)	
01		013	069 067	08	A05-08	Completamento scuola materna	260.000,00			N			
										N			
						<b>TOTALE</b>	<b>260.000,00</b>						

Il responsabile del programma  
(Geom. Ciccocioppo Giuseppe)

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(5) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI POGGIOFIORITO (CH)  
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm. ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI SISTEMA) (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione		
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI	
01	00178630695-2016-1		Completamento scuola materna		Ciccocioppo	Giuseppe	260.000,00	260.000,00	COP	S	S	1	-	3/2016	4/2016	
02																
<b>TOTALE</b>							260.000,00	260.000,00								

Il responsabile del programma  
(Geom. Ciccocioppo Giuseppe)

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

Vedi art. 14 comma 3 della legge 109/94 e sm.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.





PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
" FAVOREVOLE "

POGGIOFIORITO, li 16/10/2015

IL RESPONSABILE  
(F.to Geom.Giuseppe Ciccocioppo)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
" FAVOREVOLE "

POGGIOFIORITO, li 16/10/2015

IL RESPONSABILE  
(F.to Dott.ssa Tonia Buzzelli)

Del che si è redatto il presente verbale.  
IL PRESIDENTE  
(F.to Geom. Corino DI GIROLAMO)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dott.ssa Lucia Scavone)

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 210

Su analoga certificazione del Responsabile certifico che la presente deliberazione è stata affissa  
all'Albo Pretorio il 21/10/2015  
e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi ai sensi del 1° comma dell'art.124 del T.U.E.L. 18.8.2000 N. 267.  
Poggiofiorito,li 21/10/2015

IL SEGRETARIO  
(F.to Dott.ssa Lucia Scavone)

Comunicata ai Capigruppo Consiliari il 21/10/2015  
Prot. n. 2519

COMUNE DI POGGIOFIORITO  
PROVINCIA DI CHIETI

Divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge il 16/10/2015  
Poggiofiorito,li 21/10/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dott.ssa Lucia Scavone)

Per copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera per uso amm/vo.  
Addì 21/10/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Lucia Scavone)

